

Paolo Olmi e la sua orchestra a favore dello Ior



A Ravenna nella basilica di San Francesco lo *Stabat Mater* di Pergolesi che il direttore avrebbe dovuto eseguire anche in Marocco. L'incasso sarà destinato all'Istituto per la cura dei tumori «Solidarietà in comune»

Sabato 23 settembre, alle 21, la Young Musicians European Orchestra (Ymeo) diretta da Paolo Olmi (foto) chiude la sua ricchissima stagione musicale estiva nella basilica di San Francesco a Ravenna, con un grande concerto il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Istituto oncologico romagnolo (Ior). «Ancora una volta il maestro Olmi ci dimostra la sua amicizia – ha detto Mario Pretolani, presidente dell'associazione Volontari e Amici dello Ior – dedicando alla nostra associazione un concerto». I ringraziamenti sono arrivati anche da Silvia Landi, consigliera dello Ior, che ha apprezzato lo spirito di solidarietà che c'è fra i

musicisti, «simile a quella che anima i volontari Ior nella loro assistenza ai pazienti oncologici e alle loro famiglie. «Con questo concerto vogliamo dimostrare – sottolinea Martino Colombo, ventenne violinista e vicepresidente di Ymeo – la nostra ammirazione per l'attività che lo Ior porta avanti con tanto impegno, competenza e umanità in Romagna». L'idea, anticipa il violinista, è quella di riproporlo ogni anno. «Tra le volte della storica basilica di San Francesco accanto alla quale è sepolto Dante Alighieri – spiega il direttore Paolo Olmi – l'Orchestra eseguirà lo *Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi, composto sul famoso testo medievale di Jacopone da Todi e

molto adatto alle situazioni vissute in questi ultimi mesi in Romagna». È il brano che avrebbe dovuto dirigere nelle prossime settimane anche al Festival di musica sacra di Fez, in Marocco, ora annullato a causa del terremoto che ha colpito il Paese. La prima parte della preghiera, che inizia proprio con parole "stabat mater dolorosa" (cioè "stava la madre addolorata") è una meditazione sulle sofferenze di Maria. La seconda parte, che inizia con le parole "Eia, mater, fons amoris" ("Oh, Madre, fonte d'amore") è un'invocazione a farci partecipi del suo dolore e di quello di Cristo durante la Passione. Parteciperanno all'esecuzione il soprano Giorgia Costantino e il

mezzosoprano Maria Lucia Bazza. Il programma sarà aperto da una pagina poco conosciuta dello sterminato repertorio vivaldiano: il concerto in sol minore per due violoncelli e Orchestra, sarà interpretato dai due giovanissimi solisti Raffaella Cardaropoli e Giovanni Inglese. *Lo Stabat Mater* verrà eseguito anche il 24 settembre nella chiesa della Santissima Annunziata a Marradi.

Anna De Lutiis

I biglietti (da 10 a 30 euro) potranno essere acquistati presso Erconcerti (erconcerti1@yahoo.it, tel. 0544-33835), oppure presso la sede dello Ior di Ravenna (0544 34299) o su Vivaticket. Biglietteria aperta anche la sera del concerto a San Francesco dalle 20.